

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02****Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02

Denominazione

**SILICONE ACETICO****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Descrizione/Utilizzo

**Sigillante siliconico. Uso esclusivamente professionale.**

Usi sconsigliati

**Tutti gli usi diversi da quelli sopra indicati.****1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale

RECA ITALIA S.R.L.

Indirizzo

Via Capitello, 14

Località e Stato

37040 Gazzolo d'Arcole (VR)

ITALIA

Tel. (+39) 045 76 69 611

Fax (+39) 045 766 96 00

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@recaitalia.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**Avvertenze: **ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo:

**H319** Provoca grave irritazione oculare.  
**H315** Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

**P280** Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P302+P352** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
**P332+P313** In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2. Miscele**

Contiene:

| Identificazione   | x = Conc. %          | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|---|----------------------|--|
| <b>Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating</b> |                      |  |
| CAS 64742-55-8  | $5 \leq x < 10$      | Asp. Tox. 1 H304, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: L                                       |
| CE 265-158-7  |                      |  |
| INDEX 649-468-00-3  |                      |  |
| Nr. Reg. 01-2119487077-29-xxxx                                      |                      |  |
| <b>ETILTRIACETOSSISILANO</b>  |                      |  |
| CAS 17689-77-9  | $2,5 \leq x < 3$     | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, EUH014   |
| CE 241-677-4  |                      |  |
| INDEX -   |                      |  |
| Nr. Reg. 01-2119881778-15-xxxx                                      |                      |  |
| <b>ACIDO ACETICO</b>  |                      |  |
| CAS 64-19-7   | $0,001 \leq x < 0,1$ | Flam. Liq. 3 H226, Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B |
| CE 200-580-7  |                      |  |
| INDEX 607-002-00-6  |                      |  |
| Nr. Reg. 01-2119475328-30-xxxx                                      |                      |  |

La sostanza "DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI LEGGERI DI 'HYDROTREATING'" (CAS 64742-55-8) contiene meno del 3% di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346, e quindi non è da considerarsi cancerogena, a seguito dell'applicazione della nota L.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. In caso di contatto con la pelle: lavare abbondantemente con acqua e sapone. Farsi immediatamente la

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattare sintomatologicamente.

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Getti d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

La decomposizione termica, in caso di incendio o condizioni di calore molto elevato, può far evolvere i seguenti prodotti di decomposizione: Silice, Ossidi di carbonio e tracce di composti di carbonio non completamente bruciati, Formaldeide.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Per chi non interviene direttamente*

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare i fumi / la nebbia / i vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

*Per chi interviene direttamente*

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Controllare i fumi / la nebbia / i vapori. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

|    |           |   |
|----|-----------|---|
| EU | OEL EU    | Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE. |
|    | TLV-ACGIH | ACGIH 2019  |

**Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating**

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 9,33 mg/kg

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |                 |                |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|-----------------|----------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici |
|                    |                         |                 |                |                        |                 |                |



## SILICONE ACETICO

Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02

|            |                    |                       |                       |
|------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| Orale      | 0,74 mg/kg<br>bw/d |                       |                       |
| Inalazione |                    | 5,6 mg/m <sup>3</sup> | 2,7 mg/m <sup>3</sup> |
| Dermica    |                    |                       | 1 mg/kg bw/d          |

## ETILTRIACETOSSISILANO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |       |       |
|---|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 0,2   | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,02  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 0,16  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 0,016 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 1,7   | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 1     | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,031 | mg/kg |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                       | Effetti sui lavoratori |              |                        |                |                        |       |
|--------------------|-------------------------|-----------------|-----------------------|------------------------|--------------|------------------------|----------------|------------------------|-------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici        | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti        | Locali cronici | Sistemici cronici      |       |
| Inalazione         |                         |                 | 6,5 mg/m <sup>3</sup> |                        |              | 32,5 mg/m <sup>3</sup> |                | 32,5 mg/m <sup>3</sup> | 80,33 |

## ACIDO ACETICO

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h            |     | STEL/15min        |     | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|-------------------|-----|-------------------|-----|---------------------|
|           |       | mg/m <sup>3</sup> | ppm | mg/m <sup>3</sup> | ppm |                     |
| OEL       | EU    | 25                | 10  | 50                | 20  |                     |
| TLV-ACGIH |       | 25                | 10  | 37                | 15  |                     |

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |       |         |
|---|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 3,058 | mg/l    |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 0,306 | mg/l    |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce        | 11,36 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina       | 1,136 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 30,58 | mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 85    | mg/l    |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre      | 0,47  | mg/kg/d |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |                      |                 |                      |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|----------------------|-----------------|----------------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti         | Sistemici acuti | Locali cronici       | Sistemici cronici |
| Inalazione         |                         |                 |                |                        | 25 mg/m <sup>3</sup> | VND             | 25 mg/m <sup>3</sup> | VND               |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di DPI.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

*Principali materiali consigliati:* Gomma nitrile / lattice nitrile (NBR).

*Classe di protezione:* 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

I guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**PERICOLI TERMICI**

Indossare guanti anticalore (guanti di protezione per i rischi derivanti da calore e/o fiamma) di categoria III, in caso di pericoli termici (rif. norma UNI EN 407).

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Stato Fisico                       | Liquido pastoso                                |
| Colore                             | Vari   |
| Odore                              | Non disponibile                                |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile                                |
| pH                                 | Non disponibile                                |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile                                |
| Punto di ebollizione iniziale      | Non disponibile                                |
| Intervallo di ebollizione          | Non disponibile                                |
| Punto di infiammabilità            | 240 °C   |
| Tasso di evaporazione              | Non disponibile                                |
| Infiammabilità di solidi e gas     | Non applicabile sulla base dello stato fisico. |
| Limite inferiore infiammabilità    | Non disponibile                                |
| Limite superiore infiammabilità    | Non disponibile                                |
| Limite inferiore esplosività       | Non disponibile                                |

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

|   |   |
|---|---|
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile   |
| Tensione di vapore                              | 6 mbar (20°C)   |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile   |
| Densità relativa                                | Non disponibile   |
| Solubilità                                      | Non disponibile   |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile   |
| Temperatura di autoaccensione                   | > 450 °C  |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile   |
| Viscosità                                       | Cinematica: >20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40°C)   |
| Proprietà esplosive                             | Non esplosivo. Nessuna delle sostanze contenute ha gruppi funzionali associati a proprietà esplosive                          |
| Proprietà ossidanti                             | Non ossidante. Non è necessario eseguire il test poiché la sostanza non ha gruppi funzionali associati a proprietà ossidanti. |

**9.2. Altre informazioni**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose****ETILTRIACETOSSISILANO**

Reagisce vigorosamente con acqua, alcoli, aldeidi, chetoni in presenza di base / alcalini o composti organici o inorganici acidi, metalli o metallo contenenti composti producendo idrogeno.

Reagisce con l'acqua formando acido acetico.

**10.4. Condizioni da evitare**Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.  
Calore e fiamme.**10.5. Materiali incompatibili**

Sostanze basiche, alcoli e sostanze ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica, in caso di incendio o condizioni di calore molto elevato, può far evolvere i seguenti prodotti di decomposizione: Silice, Ossidi di carbonio e tracce di composti di carbonio non completamente bruciati, Formaldeide.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

Prodotti di decomposizione pericolosi per idrolisi: acido acetico

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: &gt;20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela: &gt;2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela: &gt;2000 mg/kg

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating

Metodo: OECD 401, read across (CAS 64742-56-9)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: &gt; 5 000 mg/kg

Metodo: OECD 403, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (aerosol)

Risultati CL50: &gt; 5,53 mg/l 4h

Metodo: equivalente o similare OECD 402, read across (CAS 64742-53-6)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati DL50: &gt; 2 000 mg/kg.

ETILTRIACETOSSISILANO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati DL50: 1480 mg/kg

La sostanza è classificata come tossico acuto per via orale Cat. 4

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating

Metodo: rapporto di studio (1982), read across

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante.

ETILTRIACETOSSISILANO

Metodo: equivalente o similare a OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: corrosivo Cat. 1B

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating

Metodo: equivalente o similare a OECD 405, read across (CAS 64742-56-9)



**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: coniglio bianco (New Zealand)  
Risultati: non irritante.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

La classificazione di corrosione per la pelle classifica la sostanza anche per la categoria 1 dei danni oculari

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione respiratoria**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Dato non disponibile.

**Sensibilizzazione cutanea**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Metodo: equivalente o simile a OECD 406, read across (CAS 64742-53-6)  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: porcellino d'india (Hartley Maschio)  
Risultati: non sensibilizzante.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

Metodo: OECD 406  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: porcellino d'india (Hsd Poc:DH Femmina)  
Risultati: non sensibilizzante

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Metodo: equivalente o simile a OECD 473, read across  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Test in vitro  
Specie: linea cellulare ovarica da criceto cinese  
Risultati: negativo

Metodo: OECD 474, read across  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Test in vivo  
Specie: topo (CD-1 Maschio/Femmina)  
Vie d'esposizione: intraperitoneale  
Risultati: negativo.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

Metodo: equivalente o simile a OECD 471  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Test in vitro  
Specie: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100, E. coli WP2, E. coli WP2 uvr A  
Risultati: negativo con attivazione metabolica - negativo senza attivazione metabolica

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Non cancerogeno; contiene meno del 3% di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346, e quindi non è da considerarsi cancerogeno (Carc. 1B H350), a seguito dell'applicazione della nota L.

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità  
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Metodo: OECD 421, read across  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto (CrI:CD BR Sprague Dawley Maschio/Femmina)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati: negativo  
Risultati NOAEL (P0): > 1 000 mg/kg peso corporeo/giorno  
Risultati NOAEL (F1): > 1 000 mg/kg peso corporeo/giorno.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

Riferimento: pubblicazione (1956)  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: ratto (femmina)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati NOAEL (riproduzione): 600 mg/kg peso corporeo/giorno  
Risultati LOAEL (riproduzione): > 600 mg/kg peso corporeo/giorno  
La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

**Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Metodo: equivalente o simile a OECD 414, read across  
Affidabilità (Klimisch score): 1  
Specie: ratto Sprague-Dawley  
Vie d'esposizione: cutanea  
Risultati: negativo  
Risultati LOAEL (materno): 125 mg/kg peso corporeo/giorno  
Risultati NOAEL (feto): > 2 000 mg/kg peso corporeo/giorno.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

Riferimento: pubblicazione (1974)  
Affidabilità (Klimisch score): 2  
Specie: topo (CD-1)  
Vie d'esposizione: orale  
Risultati NOAEL (materno): > 1600 mg/kg peso corporeo/giorno  
Risultati NOAEL (sviluppo): > 1600 mg/kg peso corporeo/giorno  
La sostanza non è classificata per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**ETILTRIACETOSSISILANO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Metodo: equivalente o simile a OECD 408, read across

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: < 125 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati LOAEL: 125 mg/kg peso corporeo/giorno

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Metodo: equivalente o similare a OECD 412, read across (CAS 64742-54-7)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione

Risultati NOEC: 220 mg/m3

Risultati NOAEC: &gt; 980 mg/m3

Metodo: OECD 410, read across (CAS 64742-53-6)

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati NOAEL: 1 000 mg/kg peso corporeo/giorno.

**ETILTRIACETOSSILANO**

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

Riferimento: pubblicazione (1989)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Maschio)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL: 60 mg/kg peso corporeo/giorno

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: cinematica &gt;20,5 mm2/sec (40°C)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating

La sostanza è classificata pericolosa in caso di aspirazione. Per i prodotti petroliferi con viscosità minore di 20,5mm2/s a 40°C un rischio specifico è legato all'aspirazione del liquido nei polmoni che si può verificare direttamente in seguito all'ingestione, oppure successivamente in caso di vomito, spontaneo o provocato.

**ETILTRIACETOSSILANO**

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating

LL50 pesci: &gt; 100 mg/l 96h Pimephales promelas (OECD TG 203)

NOELR pesci &gt; 1000 mg/l 14d Oncorhynchus mykiss CONCAWE, Brussels, Belgium (Redman, A. et al.)

LL50 crostacei &gt; 10 000 mg/l 96h. Gammarus pulex. Equivalente o similare a OECD 202.

EL50 (crostacei) &gt; 10 000 mg/l/48h Daphnia magna. Equivalente o similare a OECD 202

NOEL (crostacei) 10 mg/l 21d Daphnia magna. Equivalente o similare a OECD 211

NOEL (alga-piante acquatiche) 100 mg/l 72h Pseudokirchneriella subcapitata OECD TG 201.

**ACIDO ACETICO**

LC50 - Pesci

75 mg/l/96h Lepomis macrochirus (PA/Office of Pollution Prevention and Toxics)

EC50 - Crostacei

65 mg/l/48h Daphnia magna (Janssen, CR, EQ Espirito and G Persoone (1993). )

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 300,82 mg/l/72h Skeletonema costatum (equivalente o similare a ISO 10253)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

&gt; 300,82 mg/l/72h Skeletonema costatum (equivalente o similare a ISO 10253)

ACIDO ACETICO: L'emivita in aria è 26,7 giorni (Mackay, D, Shiu, W-Y and Ma, K-C, 1993, CRC Press - Lewis Publishers, Boca Raton, FL)

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

## ETILTRIACETOSSISILANO

|  |   |
|--|---|
| LC50 - Pesci                           | 251 mg/l/96h Danio rerio; OECD 203                      |
| EC50 - Crostacei                       | 168,7 mg/l/48h Daphnia magna; EU C.2, read across       |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche       | 24,41 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201 |
| NOEC Cronica Crostacei                 | > 100 mg/l/21d Daphnia magna; OECD 211, read across     |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 18 mg/l/72h Pseudokirchnerella subcapitata; OECD 201    |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

ACIDO ACETICO: facilmente biodegradabile, 96% in 20 giorni (Price, K.S., Waggy, G.T. And Conway, R.A. 1974, J. Water pollut. Contr. Fed. Vol 46 PP 46-77)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di +hydrotreating  
Inerentemente degradabile OECD 301 F: 77% in 28d

## ETILTRIACETOSSISILANO

Rapidamente degradabile EU C.4-A: 74% in 21d

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## ACIDO ACETICO

|  |  |
|--|--|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | -0,17 (CRC Press Inc. Boca Raton. USA.)                      |
| BCF  | 3,16 (Q)sar (Meylan,WM, Howard,PH, Boethling,RS et al. 1999) |

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questo prodotto potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

**15 01 10\***: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

|        |  |
|--------|--|
| Punto. | 3  |
|        | <i>Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:</i> |
|        | <i>a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;</i>                                     |
|        | <i>b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;</i>            |
|        | <i>c) classe di pericolo 4.1;</i>  |
|        | <i>d) classe di pericolo 5.1.</i>  |
| Punto. | 40   |
|        | <i>Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi</i>  |

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

*infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.*

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 3 00,04 %

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

**SEZIONE 16. Altre informazioni****Formazione per i lavoratori:**

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:**

| Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 | Procedura di classificazione |
|---|------------------------------|
| Irritazione oculare, categoria 2 H319                     | Metodo di calcolo            |
| Irritazione cutanea, categoria 2 H315                     | Metodo di calcolo            |

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |  |
|----------------------|--|
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3            |
| <b>Acute Tox. 4</b>  | Tossicità acuta, categoria 4                 |
| <b>Asp. Tox. 1</b>   | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| <b>Skin Corr. 1A</b> | Corrosione cutanea, categoria 1A             |
| <b>Skin Corr. 1B</b> | Corrosione cutanea, categoria 1B             |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2             |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2             |
| <b>H226</b>          | Liquido e vapori infiammabili.               |

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02**

|               |   |
|---------------|---|
| <b>H302</b>   | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H304</b>   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H314</b>   | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>EUH014</b> | Reagisce violentemente con l'acqua.   |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**SILICONE ACETICO****Art. 0898 051 00 / 0898 051 01 / 0898 051 02****Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):**

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose.

Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela. La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.